



NOTA STAMPA

RIQUALIFICAZIONE EX SGL CARBON: GUARDARE AL FUTURO IN OTTICA PARTECIPATIVA

Occupazione, rilancio economico e riqualificazione del territorio in una prospettiva di eccellenza ambientale, urbanistica e di sviluppo produttivo centrato sull'innovazione. Il progetto Restart potrà rappresentare un esempio virtuoso, a livello nazionale, di convergenza di impegni e di sinergie tra pubblico e privato nell'interesse del territorio. Indispensabile Accordo di Programma.

Ascoli Piceno, 1 dicembre 2010

Il gruppo Restart srl, impegnato nel grande progetto di riqualificazione dell'area ex SGL Carbon, guarda al futuro in modo propositivo: il traguardo è la restituzione alla città di un'area completamente bonificata puntando alla creazione di nuova occupazione e all'attrazione di capitali, imprese e investimenti.

Per cogliere questa sfida e rispondere alle istanze di un territorio segnato dalla crisi occorre un'azione concertata da parte del mondo dell'imprenditoria, delle istituzioni, dei sindacati, che Restart auspica per il bene comune e, soprattutto, per il futuro della città. Un Accordo di Programma che fissi obiettivi e impegni per tutti i soggetti interessati è la condizione per far decollare il progetto e per assicurare alla città quel recupero di valore e di competitività oggi così necessari.

L'iter che porterà alla riqualificazione dell'intera area – che, ricordiamo, è di 250 mila metri quadrati – è già partito con gli studi integrativi e le analisi tecniche propedeutiche alla progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica – ricordiamo che il progetto preliminare è stato approvato nel Dicembre del 2009 dal Settore Ambiente del Comune di Ascoli Piceno. Il costo stimato dell'operazione è intorno ai 40 milioni di euro, costo di cui Restart si farà carico, stimolando contestualmente quegli interventi pubblici indispensabili all'infrastrutturazione dell'area e alla creazione di attività e di insediamenti produttivi necessari a creare concretamente una nuova opportunità per il Piceno.

Restart, insieme a Comune, Provincia e Regione, al fine di chiarire le modalità di raggiungimento dei risultati, firmerà un cronoprogramma che evidenzierà i tempi di azione che ogni soggetto coinvolto si impegna a rispettare; tale programma sarà discusso e realizzato durante un tavolo di concertazione tra mondo dell'imprenditoria, istituzioni e sindacati, previsto per il prossimo 20 dicembre 2010.

Restart

Il risultato prioritario che Restart raggiungerà con l'operazione di bonifica è quello di creare le condizioni di contesto necessarie all'insediamento di nuove realtà produttive; grazie al progetto che Restart sta portando avanti verrà infatti realizzata un'area urbana completamente nuova che avrà tutte le carte in regola per attrarre nuovi investimenti.

“Dal punto di vista delle ricadute occupazionali – afferma Francesco Gaspari, Presidente Restart – dobbiamo guardare al futuro e alle enormi prospettive di creare occupazione qualificata e occasioni di lavoro per le imprese del territorio che deriveranno dalle attività di bonifica ma soprattutto dalla ricostruzione dell'area e dall'insediamento presso la stessa di iniziative commerciali e industriali ad alto valore aggiunto, anche grazie al traino del Polo Tecnologico e dalle start up innovative che questo andrà ad ospitare.”

Le prime ricadute concrete, sia per le imprese e sia per i singoli lavoratori, che potranno essere reimpiegati nelle attività di bonifica previa riqualificazione professionale, si avranno con l'avvio dei lavori di bonifica, una volta completato il progetto esecutivo – circa sei mesi – che rappresenteranno tuttavia solo un primo elemento della ripartenza del sito ma non certamente l'obiettivo finale.

Ufficio stampa Restart:

Emilia Blanchetti – emilia.blanchetti@allea.net – 02/2049838 – 3356104113

Elena Marchi – elena.marchi@allea.net – 02/2049838 – 3346668481

Flavia Narducci – ufficiostamparestart@gmail.com – 3290089599

Background Restart

Restart srl nasce nel febbraio 2010 per iniziativa della comunità imprenditoriale ascolana, come società di progetto per la gestione del progetto di bonifica e riqualificazione dell'area SGL Carbon. La compagine societaria è rappresentata da Fainplast Srl, Genera Scarl, Emmetregi Srl, Fondazione Carisap.